

PUNTI DI VISTA

Newsletter di approfondimento settimanale



LA SETTIMANA POLITICA ITALIANA



23/08

Depositare le liste dei candidati dei partiti alla Camera e al Senato. La riforma del taglio dei parlamentari voluta dal Movimento 5 Stelle nella precedente legislatura ha imposto ai diversi leader un'attenzione maggiore nella compilazione delle liste. I partiti si sono trovati nella difficile situazione di dover escludere qualche nome.



24/08

La situazione in Ucraina tiene banco tra i politici italiani. Se da un lato il premier Mario Draghi ribadisce che l'Italia "continuerà a sostenere l'Ucraina", e che "la Russia deve porre fine alla sua occupazione illegale, ai suoi attacchi brutali contro i civili disarmati", si registra l'ennesimo scontro frontale tra Matteo Salvini e il Pd, stavolta sul tema delle sanzioni europee contro il governo russo.



25/08

Giorgia Meloni si dice cauta, non può mettere a rischio i conti degli italiani, dichiara. Intanto, Enrico Letta si ripropone come unica alternativa al centrodestra, senza però parlare di programmi e proposte concrete. Salvini rilancia su tasse e famiglia sul modello ungherese di Orbán.



26/08

Sull'emergenza bollette "la Lega chiede al Governo Draghi che è in carica di fare in fretta. Noi chiedemmo mesi fa un investimento maggiore, uno scostamento di bilancio, ci dissero no. Se Draghi porta in Cdm o in Parlamento un provvedimento da miliardi, da decine di miliardi per sostenere famiglie e imprese il voto della Lega è assicurato".



IL PREZZO DEL GAS INFIAMMA IL DIBATTITO

Il prezzo del gas e dell'elettricità infiamma la campagna elettorale. Di fronte all'aumento indiscriminato dei prezzi, i leader politici tendono a mettere in secondo piano gli altri argomenti. Si parla di tasse, pensioni, scuola, famiglia ma solo marginalmente ai rincari che pesano sulle tasche dei cittadini e delle imprese. A chiedere un intervento del governo è stato, tra gli altri, il presidente di Confindustria. "Il governo Draghi può e deve intervenire", ha dichiarato Carlo Bonomi senza mezzi termini.

Dopo aver toccato quota 321 euro, il prezzo del gas sceso a 292 euro. Un prezzo comunque troppo elevato per le tasche degli italiani che avranno forti difficoltà a pagare

le bollette con gli ulteriori rincari previsti in autunno. Intanto, tra i candidati alle elezioni del 25 settembre si infiamma il dibattito. Carlo Calenda ha proposto di sospendere la campagna elettorale per consentire al governo Draghi di agire contro il caro gas, per "supportare il piano del governo, rigassificatore incluso, e un eventuale scostamento di bilancio". Una proposta che diventa l'occasione per un altro acceso botta e risposta con Matteo Salvini. "Calenda probabilmente dice che bisogna sospendere la campagna elettorale perché sa che ha già perso, prima di cominciare", commenta il leader della Lega, per il quale sul prezzo del gas "è l'Europa che deve muoversi". L'Italia, però, avverte, "non può aspettare".

#RIMINI

Primo grande confronto vis a vis per i leader dei partiti che, in attesa delle elezioni del 25 settembre, si sono sfidati a colpi di programmi e proposte. L'occasione che ha messo insieme Luigi Di Maio, Enrico Letta, Maurizio Lupi, Giorgia Meloni, Ettore Rosato, Matteo Salvini e Antonio Tajani è stata il Meeting di Rimini. Si è parlato dei temi di attualità, dalla guerra in Ucraina alla crisi energetica, dalle tasse alle pensioni. Parlando della crisi energetica, Letta ha chiesto all'Italia di "intervenire con un tetto sul costo dell'energia legato a un periodo di prezzi ammini-

strati". Pronta la risposta di Meloni, che si è detta d'accordo sul tetto al prezzo del gas, ma soltanto se la misura sarà europea. La leader di FdI ha parlato anche di reddito di cittadinanza, sottolineando come sia "sbagliato mettere sullo stesso piano chi può lavorare e chi non può farlo, per varie ragioni". "Uscire dalla cultura dell'assistenzialismo di stato, introdotto dal Reddito di Cittadinanza, è un nostro dovere", ha dichiarato il presidente di Italia Viva, Ettore Rosato. Parlando sempre di lavoro, Letta è tornato sulla questione salario minimo, giudicato "fondamentale".

Antonio Tajani ha illustrato le priorità di Forza Italia nel prossimo Governo: "Meno tasse e più lavoro e soldi nelle buste paghe". "Per noi – ha ribadito

to a Rimini – la persona è centrale e per restituire la libertà bisogna ridurre il fardello fiscale per ridare potere di acquisto alle famiglie italiane in un momento di crescita dell'inflazione. E meno tasse per consentire alle imprese di affrontare meglio la situazione". Il taglio delle tasse è il cavallo di battaglia di Matteo Salvini. Il leader della Lega si è espresso nuovamente sulla flat tax, illustrandone i vantaggi fiscali, e ha parlato di pensioni, altro nodo spinoso per il Carroccio. "Lavoriamo al dettaglio costi-benefici di Quota 41. Vedrò i leader dei sindacati sulla riforma delle pensioni per l'azzeramento della legge Fornero".

Francesca I. Chaouqui

LA SETTIMANA POLITICA NEL MONDO



23/08

Il Presidente Zelensky ha assicurato che la bandiera dell'Ucraina tornerà a sventolare in ogni città e villaggio. Intanto, a Mosca centinaia di persone per il funerale di Darya Dugina, uccisa in un attentato. All'Onu, un vertice speciale per discutere della centrale nucleare di Zaporizhzhia.



24/08

Il Patriarca di Mosca Kirill non si recherà in Kazakistan per il VII Congresso dei Leader delle Religioni Mondiali del 14-15 settembre, e di conseguenza non incontrerà lì "a margine" Papa Francesco, la cui visita è in programma dal 13 al 15 settembre.



25/08

Il raggiungimento di un accordo nucleare con l'Iran è nell'interesse della sicurezza e della stabilità nella regione. Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri del Qatar, Mohammed bin Abdulrahman al Thani, durante una conversazione telefonica con l'omologo iraniano Hossein Amirabdollahian. "Il governo del Qatar vuole raggiungere un accordo".



26/08

Il sesso senza consenso è stupro: la nuova legge in Spagna. Il disegno di legge chiamato "ley del solo sí es sí" ha avuto il via libera definitivo. La proposta nata da una violenza di gruppo avvenuta nel 2016: adesso qualsiasi atto sessuale compiuto senza il consenso di uno dei partecipanti verrà considerato stupro.



DI MAIO A KIEV: NON VI ABANDONEREMO

Non si placano le preoccupazioni per ciò che sta accadendo in Ucraina. Soprattutto, a creare apprensione alla comunità internazionale, è la possibilità di un disastro nucleare alla centrale di Zaporizhzhia. Ormai si combatte da sei mesi. Tanto è passato dall'invasione da parte della Russia, triste anniversario celebrato in concomitanza con la festa dell'Indipendenza, caduta il 25 agosto. In questo stesso giorno, il ministro degli Esteri Luigi Di Maio è giunto in Ucraina per incontrare il presidente ucraino Volodymyr Zelenskyy e il suo omologo

Dmytro Kuleba. Di Maio, durante il colloquio a Kiev, ha ribadito che "l'Italia non abbandonerà il popolo ucraino". Ha aggiunto che è fondamentale ricercare la via diplomatica "per ritrovare la pace e difendere la democrazia". "Dobbiamo augurarci che non cambi niente, che si continui a sostenere con tutte le forze possibili questo Paese perché l'Ucraina è la frontiera dell'Europa, non sta difendendo solo sé stessa", ha detto Di Maio a Irpin rispondendo a chi chiede se con il prossimo governo cambierà l'atteggiamento dell'Italia verso Kiev. "Qui ad Irpin c'è una città distrutta, rasa al suolo, e in Italia c'è ancora chi nega i fatti che sono avvenuti ad opera delle truppe russe, ad opera di Putin", aggiunge il titolare della Farnesina. "Noi non potevamo che aiutare e sostenere questo popolo, che fornirgli tutto l'aiuto possibile per difendersi dall'invasore. Gli ucraini non stanno difendendo solo sé stessi ma stanno difendendo la libertà di tutta l'Europa e noi dobbiamo scegliere da che parte stare. Come governo italiano, abbiamo scelto di stare dalla parte del popolo ucraino. Nel difendere l'Europa, non possiamo che incoraggiarli a continuare". "Da parte nostra - ha proseguito Di Maio - continueremo a dare la massima vicinanza al popolo ucraino".

#BRASILE

È partita questa settimana la campagna per le elezioni presidenziali in Brasile, che si terranno il prossimo 2 ottobre. Secondo i sondaggi saranno vinte dal popolare ex presidente di sinistra Luiz Inácio Lula da Silva. Lula è uscito dal carcere tre anni fa, dopo una vicenda di condanne per corruzione poi annullate. Dall'altro lato c'è Jair Bolsonaro, il presidente uscente, populista e di destra, dato in svantaggio di circa 15 punti percentuali. A rendere la campagna elet-

torale movimentata è soprattutto il suo livello di polarizzazione, tensione e violenza: si teme che Bolsonaro potrebbe non accettare l'eventuale sconfitta, e molti considerano queste elezioni un test per la democrazia del Brasile.

Le elezioni si terranno in un paese diviso e nel mezzo di una crisi economica aggravata dalla pandemia. Il 2 ottobre non si voterà soltanto per eleggere il nuovo presidente e il vicepresidente, ma anche per rinnovare la Camera e il Senato e per eleggere 27 governatori statali. Le attenzioni, però, sono concentrate soprattutto sulle elezioni presidenziali, e in particolare sulla competizione tra i due

principali candidati (in totale i candidati sono 12). Lula, il favorito, ha 77 anni e fu presidente tra il 2003 e il 2010, tra i più popolari della storia del Brasile. Fondatore e per anni leader del Partito dei Lavoratori, il principale partito di sinistra brasiliano, fu condannato per corruzione nel 2017. Restò in carcere per oltre un anno perdendo i suoi diritti politici, tra cui la possibilità di candidarsi nuovamente alle elezioni presidenziali. La sua condanna fu annullata nel 2021 dalla Corte suprema brasiliana, che stabilì che il giudice che lo aveva condannato non era imparziale. Per questo Lula ha potuto ricandidarsi alle elezioni di quest'anno.

LA SETTIMANA IN VATICANO



23/08

Sarà "Messaggeri di pace e di unità" il motto del viaggio apostolico di Papa Francesco in Kazakistan, dal 13 al 15 settembre. Il motto del viaggio è riportato sul logo in alto in lingua kazaka, e, in basso, in lingua russa. Nel logo è presente una colomba con un ramo d'ulivo. I colori sono gli stessi della bandiera del Kazakistan e della bandiera vaticana.



24/08

Ogni struttura della Chiesa deve essere "dinamica, vivace, flessibile come l'azione dello Spirito: in essa deve radicarsi sempre più profondamente per non rischiare che la dinamicità diventi confusione, la vivacità si riduca a improvvisazione estemporanea, la flessibilità si trasformi in adattamenti arbitrari e ideologici". Lo ha detto il Papa.



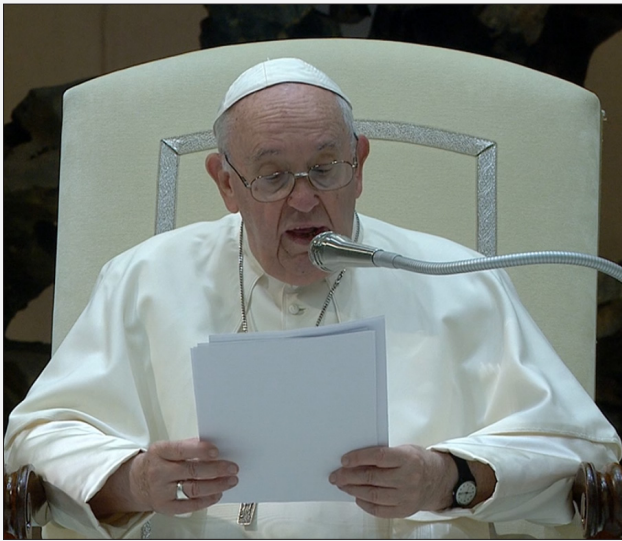
25/08

Diffuso il quinto messaggio di Papa Francesco nell'ambito della campagna comunicativa in vista della 108a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato (GMMR), che si celebrerà il prossimo 25 settembre. "La diversità di espressioni di fede e di devozioni è occasione per crescere in cattolicità", dice il Pontefice.



26/08

Papa Francesco torna a parlare dell'inverno demografico che sta investendo Italia ed Europa e lancia un appello: "Per favore, aiutate le famiglie ad avere figli". "Invece dei figli – ha aggiunto Bergoglio – preferiscono avere i cani, i gatti. È un po' un affetto programmato, un affetto senza problemi". "Questa è una cosa brutta. Per favore aiutate le famiglie ad avere dei figli".



PAPA: GUERRA È PAZZIA, PAGANO GLI INNOCENTI

L'Ucraina è ancora al centro dei pensieri di Papa Francesco che, a termine dell'udienza generale, chiede "che si intraprendano passi concreti per mettere fine alla guerra e scongiurare il rischio di un disastro nucleare a Zaporizhzhia". Il Pontefice lancia un appello per i "prigionieri soprattutto quelli che si trovano in condizioni fragili, e chiedo alle autorità responsabili di adoperarsi per la loro liberazione", queste le parole di Francesco, che invita a non rassegnarsi "a tanta crudeltà, a tanti innocenti che stanno pagando la pazzia, la pazzia, la pazzia di tutte le parti, perché la guerra è una pazzia – afferma Bergoglio

– E nessuno in guerra non può dire 'io no, non sono pazzo'. La pazzia della guerra".

Il Papa parla anche della morte di Darya Dugina in un attentato. "Penso alla povera ragazza volata in aria per una bomba sotto il sedile della macchina a Mosca – continua il Pontefice – gli innocenti pagano la guerra, gli innocenti! Pensiamo a questa realtà e diciamoci l'un l'altro la guerra è una pazzia. E coloro che guadagnano con la guerra, con il commercio delle armi, sono dei delinquenti che ammazzano l'umanità". Le parole del Pontefice non sono piaciute agli ucraini, che hanno convocato il nunzio apostolico a Kiev. Infine, Francesco rivolge lo sguardo "ad altri Paesi che sono in guerra da tempo, la Siria o lo Yemen dove tanti bambini patiscono la fame. E pensiamo ai Rohingya, ingiustamente cacciati dalla loro terra. Abbiamo bisogno di pace", conclude il Papa.

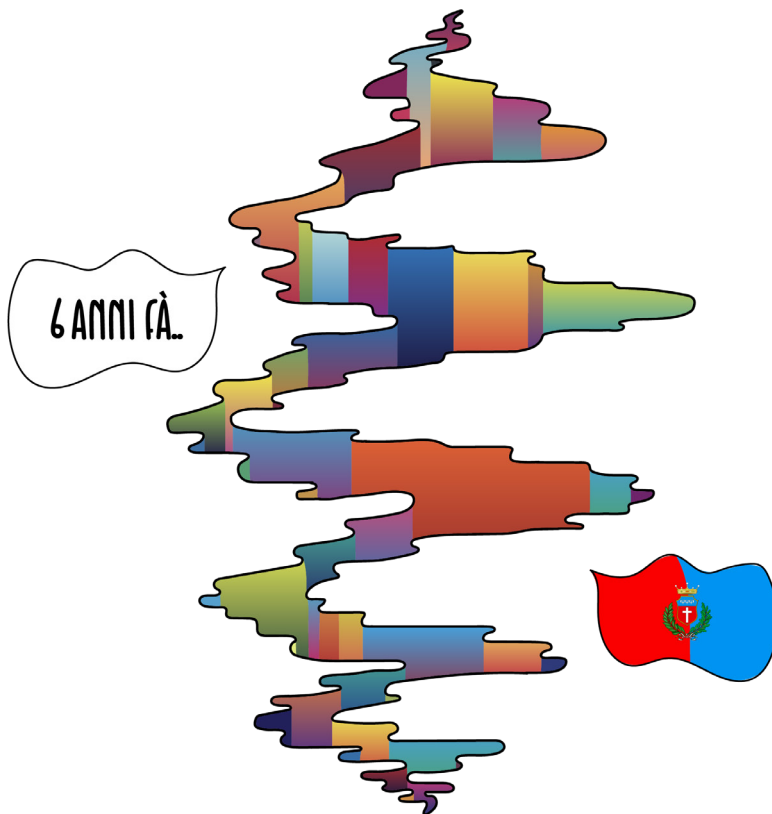
#LEADER

Papa Francesco chiede leader capaci in grado di sostenere le categorie più fragili. "Se vogliamo guarire il nostro mondo – afferma Bergoglio – così duramente provato da rivalità e forme di violenza che nascono dal desiderio di dominare piuttosto che di servire, abbiamo bisogno non solo di cittadini responsabili, ma anche di leader capaci, ispirati da un amore fraterno rivolto soprattutto a coloro che si trovano nelle condizioni di vita più precarie". Francesco torna sul tema della pace, aggiungendo che "lo sforzo per costruire il nostro futuro comu-

ne richiede la costante ricerca della pace. La pace non è semplicemente assenza della guerra. Il cammino verso una pace duratura richiede invece la cooperazione, soprattutto da parte di coloro che hanno maggiori responsabilità, nel perseguire obiettivi che vadano a beneficio di tutti. La pace deriva da un impegno duraturo per il dialogo reciproco, da una paziente ricerca della verità e dalla volontà di anteporre il bene autentico della comunità al vantaggio personale". In questa prospettiva, il lavoro di legislatori e leader politici è più importante

che mai, sottolinea il Papa, "perché la vera pace può essere raggiunta solo quando ci sforziamo, attraverso processi politici e legislativi lungimiranti, di costruire un ordine sociale fondato sulla fraternità universale e sulla giustizia per tutti". "Nel mondo di oggi, molte persone chiedono giustizia – sottolinea Bergoglio – in particolare i più vulnerabili che spesso non hanno voce e che si aspettano che i leader civili e politici proteggano, attraverso politiche e leggi pubbliche efficaci, la loro dignità di figli di Dio e l'inviolabilità dei loro diritti umani fondamentali".

La vignetta di Gi



Focus Comunicazione

#ecommerce

Tik Tok non ferma la sua corsa nel settore e-commerce. Sono tre le novità dedicate allo shopping che il colosso cinese introdurrà sulla sua piattaforma: annunci di acquisto in video, promozione di cataloghi e shopping dal vivo. Queste tipologie di annunci sono accessibili grazie a TikTok Ads manager. Gli inserzionisti possono dunque utilizzare questi nuovi tool commerciali anche senza essere in possesso di un profilo e-commerce nello store di Tik Tok. Nello specifico, i video shopping ads consentono agli inserzionisti di creare contenuti commerciali da visualizzare sulla pagina "Per te": questo formato combina le caratteristiche degli annunci TikTok già esistenti, come gli annunci di raccolta e gli annunci di vetrina dinamici. La promozione del brand sarà massima perché questi nuovi video offrono la possibilità di variare il formato in base all'articolo in vendita, di stimolare l'acquisto da parte degli utenti, di veicolare messaggi più ampi.

Pillole di Costume

#Museo

Un museo della scienza e della tecnologia intitolato a Piero Angela. L'idea è stata lanciata a Torino, dove si fa velocemente strada l'ipotesi della creazione di un nuovo polo dedicato al divulgatore scientifico scomparso poche settimane fa. L'ipotesi è quella di realizzarlo all'interno del Palazzo del Lavoro di Nervi. La struttura, lasciata al suo destino per decenni, proprio in questi giorni ha visto partire un restauro conservativo per evitare che si sbricioli ulteriormente. Secondo il presidente dell'Ordine degli ingegneri e docente al Politecnico Giuseppe Ferro la struttura è riqualificabile ed ha la superficie necessaria.



Termometro

Chi Sale



Matteo Salvini

Raccoglie i consensi dei cittadini perché riesce ad interpretare il sentimento popolare degli elettori.



Mario Draghi

Standing ovation per il presidente del Consiglio che in settimana è intervenuto al Meeting di Rimini.



Antonio Guterres

In prima linea per risolvere la questione della centrale nucleare di Zaporizhzhia e scongiurare un disastro.

Chi Scende



Luigi Di Maio

Solo appalusi di circostanza al Meeting di Rimini, dove torna a insistere sul Reddito di cittadinanza.



Sanna Marin

La prima ministra finlandese si scusa per la foto di due donne in topless, scattata nella sua residenza ufficiale.



Licia Ronzulli

Polemiche sui social per la sua gaffe. Secondo lei i rigassificatori servono per estrarre gas.

